



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

Progetto EduFinCPIA

III edizione – a.s. 2018/2019

“...verso un Piano nazionale per
l’Educazione Finanziaria degli
adulti”

- Linee guida -

a cura del Gruppo di lavoro Nazionale P.A.I.DE.I.A.

Indice

PREMESSA	pag.2
INTRODUZIONE	pag.3
‘GOVERNANCE’ DEL PROGETTO	pag.7
1. Indicazioni operative per la progettazione delle unità di apprendimento	pag.8
1.1 <i>Assetto organizzativo</i>	pag.8
1.2 <i>Assetto didattico</i>	pag.8
1.2.1 <i>Correlazione competenze, conoscenze, abilità</i>	pag.8
1.2.2 <i>Asse economico</i>	pag.13
1.2.3 <i>Unità di Apprendimento (UDA)</i>	pag.14
1.2.4 <i>Rubriche di valutazione</i>	pag.20
1.2.5 <i>Ipotesi di griglia di misurazione delle competenze chiave e di cittadinanza</i>	pag.21
2. Indicazioni metodologiche	pag.22
ALLEGATI	pag. 24
• <i>Monitoraggio a.s. 2017/2018</i>	(Allegato 1)
• <i>Aggiornamento delle conoscenze e abilità UDA EDUFINCPA - Documento metodologico</i>	(Allegato 2)

PREMESSA

La *Risoluzione* adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015 "Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile" e la *Communication* from the commission to the european parliament, the council, the european economic and social committee and the committee of the regions a "New skills agenda for europe" (10 giugno 2016) hanno ridisegnato un nuovo orizzonte semantico delle competenze del futuro che ha come prospettiva centrale la cittadinanza globale e sostenibile in cui svolgono certamente un ruolo centrale le competenze giuridico-economiche connesse, in particolare, all'alfabetizzazione finanziaria (Financial Literacy).

Come noto, la "financial literacy" è un fattore importante per *"la stabilità economica e finanziaria e per lo sviluppo, come conferma anche la recente adozione da parte del G20 dei principi OCSE/INFE "High-level Principles on National Strategies for Financial Education"* (G20, 2012; OCSE INFE, 2012)".

L'Italia risulta essere tra i paesi con il più basso livello di "financial literacy"; una recente indagine, condotta su un campione di italiani adulti di età media di 50 anni, attesta che il 63% degli intervistati è a conoscenza del meccanismo inflattivo, ma di questi solo il 33% calcola correttamente gli interessi maturati in un anno e, comunque, non sa porsi obiettivi di tipo finanziario. A fronte di un più accettabile indice di propensione al risparmio, poi, si registra un indice riferito al comportamento finanziario, che misura la capacità di programmare il risparmio a lungo e medio termine, non particolarmente brillante. ("La cultura economico-finanziaria degli Italiani", Maggio 2014, a cura di Università Cattolica del Sacro Cuore, Università di Milano Bicocca e Invalsi con la collaborazione del Consorzio Patti Chiari).

La rilevazione svolta nel 2016 da Banca d'Italia, IVASS, CONSOB, COVIP, FEDUF e MDR, purtroppo, ha confermato i dati negativi, rilevando, altresì, criticità nello svolgimento di attività di educazione finanziaria giudicate per lo più frammentarie e poco organiche. ("Rilevazione sulle iniziative di educazione finanziaria in Italia nel triennio 2012-14", 2017, pag. 7).

Pertanto, al fine di contrastare il deficit formativo della popolazione adulta in materia di educazione finanziaria attraverso attività e azioni sistematiche ed organiche capaci di superare le criticità rilevate, la DGSOV ha inteso promuovere il progetto "EDUFINCPIA", in attuazione della Strategia nazionale per l'educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale di cui al decreto 15 febbraio 2018 del Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro, dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

Il progetto intende favorire l'avvio graduale nel sistema di istruzione degli adulti di quanto previsto dalla Legge 13 luglio 2015, n. 107 (art. 1, comma 7, lett. d) nella prospettiva delineata dalla legge 17 febbraio 2017, n. 15 (art.24 bis), in modo da rendere sistematica ed organica l'educazione finanziaria nei percorsi di istruzione degli adulti e superare le criticità evidenziate nella recente rilevazione delle Autorità di vigilanza.

In ogni caso, non si tratta solo di garantire ad adulti la capacità di portare a compimento ed esattezza semplici operazioni di natura finanziaria, ma di condurli, per tutto l'arco della vita, a conoscenze più adeguate anche nel campo economico-finanziario in modo da garantire loro le condizioni per un esercizio attivo e responsabile della cittadinanza.

Il processo di conoscenza deve essere approfondito, per permettere al cittadino di evolvere nelle scelte che coinvolgono l'utilizzo delle risorse finanziarie e per rispondere alle esigenze che pone ogni diversa fase del ciclo della vita.

Pertanto, assume rilevanza la progettazione e realizzazione di azioni utili a favorire e sostenere lo sviluppo ed il potenziamento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente ("Raccomandazione del Consiglio" del 22 maggio 2018).

A tal fine il MIUR, tenuto conto della Raccomandazione del Consiglio del 19 dicembre 2016 (Upskilling Pathways) e della Strategia per le competenze dell'OCSE (Italia 2017), ha voluto promuovere la prima Conferenza programmatica sull'apprendimento permanente.

Alla Conferenza, che si è svolta il 24 gennaio 2018 presso la sala della Comunicazione del MIUR, hanno partecipato il MIUR, il MLPS, l'INAPP, l'ANPAL, le Regioni, Tecnostruttura, l'UPI, l'ANCI, i CPIA, la RUIAP, il Terzo settore, Confindustria, Confartigianato, Confcommercio, CGIL, UIL, il gruppo tecnico di lavoro sull'apprendimento permanente.

Nella *Comunicazione* iniziale, il Ministro *pro-tempore* ha lanciato la proposta di avviare quanto prima un "Piano Nazionale di "Garanzia delle Competenze della popolazione adulta" indicando le 5 azioni strategiche che il MIUR intende realizzare per contribuire all'attuazione del Piano. (Cfr. Comunicato stampa del 24 gennaio 2018: *Apprendimento permanente - MIUR lancia percorso per un Piano Nazionale di Garanzie delle Competenze* in <http://www.miur.gov.it/web/guest/comunicati>)

Il presente progetto si colloca coerentemente nell'ambito del Piano ed in particolare della seconda azione strategica: *"Favorire e sostenere - in coerenza con quanto previsto da "Agenda 2030" e dalla "Nuova Agenda europea delle competenze" - l'attivazione di "Percorsi di Garanzia delle Competenze" destinati alla popolazione adulta in età lavorativa finalizzati all'acquisizione delle competenze di base (matematiche, alfabetiche, linguistiche e digitali) e trasversali (capacità di lavorare in gruppo, pensiero creativo, imprenditorialità, pensiero critico, capacità di risolvere i problemi o di imparare ad apprendere e **alfabetizzazione finanziaria**)*. Inoltre l'azione educativa così strutturata agevola l'acquisizione e/o il potenziamento di competenze professionali atte alla promozione del reimpiego, riqualificazione, riconversione e valorizzazione della propria professionalità.

Il Quadro di riferimento europeo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018 indica le finalità valoriali, enunciate nell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, a cui devono tendere le competenze stesse.

Pur valutando le competenze chiave di pari importanza, sovrapponibili ed interconnesse, è qui pertinente sottolineare in particolare quelle "in materia di cittadinanza" e "imprenditoriale", che iscrivono le competenze economico-finanziarie nelle finalità valoriali appena richiamate.

Il progetto appare quindi ben più ambizioso: rendere gli adulti consapevoli del fatto che, emancipandosi attraverso le nuove competenze nel settore dell'alfabetizzazione finanziaria, si realizzano anche le premesse necessarie per acquisire quelle competenze chiave per l'apprendimento permanente necessarie per una cittadinanza critica e responsabile.

Si tratta non solo di fornire i primi rudimenti di cultura economica e/o finanziaria, ma di avviare un processo di piena consapevolezza di cittadinanza, atteso che attraverso l'istruzione e la conoscenza dei propri diritti, il discente può emanciparsi e rendersi attore protagonista delle proprie scelte di carattere economico.

L'obiettivo è dunque quello di aiutare una fascia di cittadini svantaggiati a decidere in modo autonomo e consapevole; in questo modo si realizzano quelle premesse necessarie per una cittadinanza matura e finalizzata al bene comune, che si declina poi come premessa indispensabile per il bene individuale e viceversa.

Le crisi finanziarie hanno evidenziato sia la fragilità dei sistemi finanziari sia la vulnerabilità dei cittadini, in particolar modo di quelli più deboli economicamente e culturalmente. La tutela dei cittadini passa dunque ANCHE attraverso gli interventi delle istituzioni pubbliche preposte alla vigilanza dei sistemi finanziari e di quelle preposte all'educazione finanziaria e culturale in senso più ampio.

I principi costituzionali, in particolar modo quelli relativi alla tutela ed alla promozione del risparmio, unitamente a quelli espressi nell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea sopra richiamati, forniscono l'orizzonte di senso nel quale inserire tali

interventi. Il risparmio riguarda valori che attengono alla crescita economica ma soprattutto alla possibilità di progettare un futuro di benessere comune, pure in un contesto di imprevedibilità ed incertezza.

L'uso del denaro può essere eticamente orientato nella misura in cui diventa patrimonio di tutti il quadro di valori sopra descritto.

La dimensione etica rappresenta pertanto una prospettiva irrinunciabile del progetto: l'uso etico del "denaro" costituisce il senso ultimo del suo uso corretto; l'alfabetizzazione funzionale trova la sua autentica ragione nella coscienza e consapevolezza della necessità della cura del "comune" come condizione per un effettivo esercizio attivo della cittadinanza globale.

INTRODUZIONE

Il progetto prevede la progettazione e l'erogazione di specifiche unità didattiche d'apprendimento destinate agli adulti iscritti ai CPIA nei percorsi di istruzione di primo livello – secondo periodo didattico per far loro acquisire le competenze minime connesse all'educazione finanziaria, nell'ottica di potenziare i percorsi di primo livello secondo periodo didattico e costruire un raccordo organico con quelli di secondo livello. I CPIA organizzano il percorso sopra citato sulla base delle indicazioni elaborate dal Gruppo di Lavoro Nazionale P.A.I.DE.I.A. istituito con il D.D. n. 1329/18.

Il Gruppo di Lavoro Nazionale P.A.I.DE.I.A., coordinato dal Dirigente Tecnico, prof. Sebastian Amelio, è composto Maria Rosa Silvestro (MIUR); Enrica Tais (MIUR); Fausto Benedetti (INDIRE); Matteo Borri (INDIRE); Samuele Calzone (INDIRE); Carlo Di Michele (USR Abruzzo); Angela Maria Filardi (USR Basilicata); Rosanna Barbieri (USR Calabria); Angela Mormone (USR Campania); Giovanni Desco (USR Emilia Romagna); Paola Floreancig (USR Friuli Venezia Giulia); Paola Mirti (USR Lazio); Clelia Magnolini (USR Liguria); Corrado Cosenza (USR Lombardia); Alfredo Moscianese (USR Marche); Selene Barba (USR Molise); Tecla Rivero (USR Piemonte); Antonio D'Itollo (USR Puglia); Maria Elisabetta Cogotti (USR Sardegna); Fiorella Palumbo (USR Sicilia); Goffredo Manzo (USR Toscana); Fabrizio Canolla (USR Umbria); Maria Fiano (USR Veneto); Matilde Carollo (Provincia Autonoma di Trento); Maurizio Rosina (Sovrintendenza Val d'Aosta); Sandro Tarter (Sovrintendenza Bolzano lingua italiana).

Il Gruppo di Lavoro Nazionale, tenuto conto, tra l'altro del Quadro di Riferimento analitico per la Matematica, la Lettura, le Scienze, il Problem Solving e la Financial literacy elaborato da OECD nel 2013 e delle competenze, conoscenze e abilità attese ad esito dei percorsi di primo livello - secondo periodo didattico e dei percorsi di secondo livello primo periodo didattico, ha elaborato il presente documento.

Tale documento, la cui redazione finale è stata curata dall'USR Emilia Romagna, è il frutto dei contributi elaborati dai rappresentanti del MIUR, degli UU.SS.RR. e dell'INDIRE, partecipanti al Gruppo di Lavoro Nazionale, che hanno tenuto conto, altresì, dei contributi offerti in occasione dell'emanazione delle precedenti Linee Guida dalla RIDAP, dalla FEDUF e dalla Banca d'Italia, che hanno espresso pieno apprezzamento per il progetto e per le Linee guida; anche il Museo del Risparmio di Torino ha fornito apporti all'iniziativa.

Nel documento vengono fornite *indicazioni per la progettazione delle unità di apprendimento (§1)*; *indicazioni metodologiche per l'erogazione delle suddette UDA (§2)*; nel documento vengono riportati, altresì, i principali dati relativi al monitoraggio della seconda annualità (*Allegato 1*)

Nell'a.s. 2018/2019 partecipano al progetto 18 UUSSRR e 86 CPIA (cfr. Tabella 1). Ciascun CPIA partecipa al progetto con non più di due percorsi di alfabetizzazione finanziaria per un totale massimo di 172 percorsi. Il percorso è rivolto esclusivamente agli adulti iscritti al secondo periodo didattico del primo livello, ivi compresi gli adulti detenuti presso gli istituti penitenziari e i minori e giovani adulti in carico ai servizi minorili della giustizia, per un totale massimo di circa 3440 adulti.

Per sostenere il progetto, il MIUR ha stanziato risorse pari a 250.000 euro (DM 721 del 14 novembre 2018) ripartite secondo i criteri definiti con il Decreto Direttoriale della Direzione generale per gli ordinamenti scolastici di cui all'art.4, comma 3 del suddetto decreto. Per l'attuazione del progetto i CPIA utilizzano i docenti delle classi di concorso A 45 e A 46, secondo le diverse disponibilità territoriali. Le risorse sono destinate prioritariamente alla realizzazione di non più di due percorsi di alfabetizzazione finanziaria per ciascun CPIA.

Laddove disponibili, le risorse residue possono essere, altresì, utilizzate per realizzare:

- a) percorsi di alfabetizzazione finanziaria, realizzati secondo le presenti Linee guida, nell'ambito delle attività di ampliamento dell'offerta formativa destinati agli adulti iscritti, anche negli istituti penitenziari, ad altre tipologie di percorsi di istruzione (percorsi di primo livello-primo periodo didattico e/o percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana e/o percorsi di secondo livello), o ai percorsi di

istruzione in raccordo con i percorsi di formazione professionale (percorsi di formazione continua, percorsi di lfp, percorsi di formazione professionale, ecc...) finalizzati all'acquisizione di specifiche qualifiche professionali.

- b) percorsi di alfabetizzazione finanziaria, realizzati secondo le presenti Linee guida, destinati ai docenti delle scuole di ogni ordine e grado, finalizzati all'acquisizione di conoscenze e competenze spendibili sia a livello professionale che personale e familiare.
- c) attività di comunicazione e diffusione del progetto, anche in rete, in relazione alle iniziative nazionali di promozione dell'educazione finanziaria.

Con successiva Nota Ministeriale saranno fornite le indicazioni per il monitoraggio dei massimo 172 percorsi di alfabetizzazione finanziaria destinati agli adulti iscritti ai percorsi di primo livello secondo periodo didattico, nonché per il monitoraggio delle iniziative di cui alle precedenti lettere a), b) e c).

Tabella 1

	Regione	Codice Meccanografico	Denominazione
1.	Abruzzo	TEMM06000G	CPIA - PROVINCIA TERAMO
2.	Basilicata	PZMM200002	C.P.I.A. POTENZA
3.	Calabria	VVMM04300G	CPIA VV
4.	Calabria	RCMM19900L	CPIA STRETTO IONIO
5.	Campania	CEMM18000T	CPIA CASERTA
6.	Campania	NAMM0CP00L	NAPOLI CITTA' 1
7.	Campania	NAMM0CQ00C	CPIA NAPOLI CITTA' 2
8.	Campania	NAMM0CR008	NA PROV.1 C/O"TORRENTE" CASAVA
9.	Campania	NAMM0CS00D	NA.PROV.2 C/O "MASULLO-THETI"
10.	Campania	AVMM09700D	CPIA AVELLINO
11.	Campania	SAMM33800D	CPIA SALERNO
12.	Emilia Romagna	BOMM36300D	CPIA 2 BOLOGNA - BOLOGNA
13.	Emilia Romagna	FEMM07000R	CPIA FERRARA
14.	Emilia Romagna	FOMM09500N	CPIA FORLI' CESENA
15.	Emilia Romagna	MOMM173008	CPIA MODENA
16.	Emilia Romagna	PRMM07500A	CPIA PARMA
17.	Emilia Romagna	RAMM059004	CPIA 1 RAVENNA
18.	Emilia Romagna	RNMM034002	CPIA 1 RIMINI
19.	Friuli Venezia Giulia	PNMM164001	CPIA 1 PORDENONE
20.	Friuli Venezia Giulia	UDMM098007	CPIA 1 UDINE
21.	Lazio	RMMM67000C	CPIA 1
22.	Lazio	RMMM672004	CPIA3
23.	Lazio	RMMM67300X	CPIA 4
24.	Lazio	VTMM047008	CPIA "GIUSEPPE FOTI" VITERBO
25.	Lazio	RMMM67400Q	CPIA 7
26.	Lazio	FRMM466008	CPIA 8
27.	Lazio	LTMM14300L	CPIA 10
28.	Liguria	IMMM04500Q	CPIA IMPERIA
29.	Liguria	SVMM062003	CPIA SAVONA
30.	Lombardia	BGMM18500P	CPIA 1 BERGAMO
31.	Lombardia	BGMM18600E	CPIA 2 BERGAMO
32.	Lombardia	BSMM20700V	CPIA 1 BRESCIA
33.	Lombardia	BSMM205007	CPIA 2 BRESCIA
34.	Lombardia	BSMM206003	CPIA 3 BRESCIA
35.	Lombardia	COMM15400T	CPIA 1 COMO
36.	Lombardia	CRMM04400D	CPIA 1 CREMONA

37.	Lombardia	LCMM03900L	CPIA 1 LECCO
38.	Lombardia	LOMM022001	CPIA 1 LODI
39.	Lombardia	MIMM0CC00Q	CPIA 1 Milano Monza
40.	Lombardia	MIMM0CD00G	CPIA 2 MILANO
41.	Lombardia	MIMM0CE00B	CPIA 3 MILANO
42.	Lombardia	MIMM0CF007	CPIA 4 MILANO
43.	Lombardia	MIMM0CG003	CPIA 5 MILANO
44.	Lombardia	MNMM11600B	C.P.I.A. MANTOVA
45.	Lombardia	PVMM113005	C.P.I.A. 1 PAVIA
46.	Lombardia	SOMM03300P	CPIA 1 SONDRIO
47.	Lombardia	VAMM325009	CPIA 1 VARESE
48.	Marche	ANMM077007	CPIA di ANCONA
49.	Marche	APMM068003	CPIA ASCOLI PICENO
50.	Marche	APMM06900V	CPIA FERMO
51.	Marche	MCMM05300C	CPIA SEDE MACERATA
52.	Marche	PSMM06900E	CPIA PESARO
53.	Molise	CBMM205005	CPIA CAMPOBASSO
54.	Molise	ISMM11100P	C.P.I.A. ISERNIA
55.	Piemonte	NOMM188009	CPIA 1 NOVARA VCO
56.	Piemonte	TOMM32300Q	CPIA 1 TORINO
57.	Piemonte	TOMM32400G	CPIA 2 TORINO
58.	Piemonte	TOMM32500B	CPIA 3 TORINO
59.	Piemonte	TOMM33200E	CPIA 5 TORINO
60.	Puglia	TAMM128006	CPIA TARANTO
61.	Sardegna	CAMM202003	CPIA 1 CAGLIARI
62.	Sardegna	CAMM20300V	CPIA 2 SERRAMANNA
63.	Sardegna	NUMM07000C	CPIA 3 NUORO
64.	Sardegna	ORMM066008	CPIA 4 ORISTANO
65.	Sicilia	CLMM04200B	CPIA CALTANISSETTA - ENNA
66.	Sicilia	CTMM151004	CPIA CATANIA 2
67.	Sicilia	MEMM574003	CPIA - MESSINA
68.	Sicilia	PAMM15700G	CPIA PALERMO 1
69.	Sicilia	PAMM15600Q	CPIA PALERMO 2
70.	Sicilia	RGMM07700P	CPIA RAGUSA
71.	Sicilia	SRMM07100L	C.P.I.A. - SIRACUSA
72.	Sicilia	TPMM10200V	C. P. I. A. - TRAPANI
73.	Toscana	FIMM58900D	CPIA 1 FIRENZE
74.	Toscana	FIMM59000N	CPIA 2 FIRENZE
75.	Toscana	LUMM08300N	CPIA 1 LUCCA
76.	Toscana	PTMM04700R	CPIA 1 PISTOIA
77.	Toscana	GRMM09000T	CPIA 1 GROSSETO
78.	Toscana	LIMM10100G	CPIA 1 LIVORNO
79.	Toscana	PIMM61000C	CPIA 1 PISA
80.	Toscana	SIMM050007	CPIA 1 SIENA
81.	Umbria	TRMM05000L	CPIA TERNI
82.	Umbria	PGMM23500L	CPIA 1 PERUGIA
83.	Veneto	BLMM08400L	CPIA DI BELLUNO
84.	Veneto	TVMM140004	CPIA "ALBERTO MANZI" DI TREVISO
85.	Veneto	VRMM136004	CPIA DI VERONA
86.	Veneto	VIMM141007	CPIA DI VICENZA

'GOVERNANCE' DEL PROGETTO

Nell'ambito della sperimentazione gli UU.SS.RR. valuteranno l'opportunità, fermo restando l'autonomia dei CPIA, di promuovere ogni utile iniziativa al fine di assicurare un quadro di riferimento unitario ed omogeneo in grado di valorizzare le risorse e le specificità territoriali.

In particolare, valuteranno di favorire:

1. l'ampliamento del Gruppo di Lavoro Regionale P.A.I.DE.I.A. (GLR P.A.I.DE.I.A.) con specifiche professionalità, tenendo conto delle competenze dei CPIA (Dirigenti e Docenti), dell'Università e delle competenze del territorio veicolate dai soggetti sottoscrittori la Carta d'Intenti per "l'Educazione economica come elemento di sviluppo e crescita sociale", con il compito di affiancare i CPIA nella progettazione e realizzazione dei percorsi di alfabetizzazione finanziaria assicurando la corretta applicazione delle presenti Linee guida e di rilevare e coordinare le esigenze formative del personale coinvolto nel percorso;
2. ogni utile iniziativa al fine di assicurare un efficace raccordo tra il GLR P.A.I.DE.I.A. ed il Gruppo di Lavoro Nazionale P.A.I.DE.I.A. anche in relazione alle attività di monitoraggio;
3. il coinvolgimento delle Istituzioni Scolastiche che erogano percorsi di secondo livello e che appartengono all'unità didattica dei CPIA coinvolti nella sperimentazione, per la realizzazione di iniziative di raccordo tra i percorsi di educazione finanziaria attivati nel secondo periodo del primo livello e lo sviluppo e il riconoscimento delle relative competenze presenti negli assi culturali del primo periodo del secondo livello.

Di seguito si riporta il cronoprogramma del progetto:

novembre 2018	Adesione dei CPIA al progetto
gennaio 2019	Revisione delle linee guida
gennaio 2019	Eventuale ampliamento dei gruppi di lavoro regionali
febbraio 2019	Attivazione di massimo 172 percorsi sperimentali nei CPIA
luglio 2019	Monitoraggio conclusivo

1 INDICAZIONI OPERATIVE PER LA PROGETTAZIONE DELLE UNITA' DI APPRENDIMENTO DEI LIVELLI BASE DI EDUCAZIONE FINANZIARIA

1.1 Assetto organizzativo.

L'assetto organizzativo proposto prevede l'utilizzo di 33 ore dell'Asse storico-sociale, utilizzando la quota di autonomia del 20%) assegnate alla classe di concorso A-45 e/o A-46 (ex A017-Scienze economico-aziendali e ex A019-Scienze giuridico-economiche) da erogare nei percorsi di primo livello secondo periodo didattico.

Come suggerito dai documenti internazionali, tale percorso potrà essere coadiuvato da 14 ore dell'Asse linguistico, assegnate alle classi di concorso A-22 e/o A-25 (Italiano, storia, geografia, nella scuola secondaria di I grado e Lingua inglese e seconda lingua comunitaria nella scuola secondaria di primo grado) e da 13 ore dell'Asse Matematico e/o dell'Asse Scientifico Tecnologico assegnate alla classe di concorso A-28 (Matematica e scienze). Si ipotizza, inoltre, di prevedere fino al 20% delle ore di economia e diritto per attività di apprendimento in situazione (circa 6 ore).

Pertanto, potrebbe essere ipotizzato il seguente assetto organizzativo:

- 33 ore di economia e diritto, per il raggiungimento delle competenze specifiche dell'Asse economico di cui al successivo punto 1.2.2;
- 14 ore di italiano e/o inglese, già utilizzate per le competenze dell'Asse linguistico, in tali ore il docente coadiuva il percorso di educazione finanziaria in merito al linguaggio specifico italiano e/o inglese;
- 13 ore di matematica, già utilizzate per le competenze dell'Asse matematico e dell'Asse scientifico tecnologico, ma comunque propedeutiche e fortemente intrinseche ai contenuti di educazione finanziaria
- 6 ore circa, fino al 20% delle ore del percorso per attività di apprendimento in situazione.

Il percorso, in totale, si avvale di 33 ore di disciplina di economia e diritto e di 33 ore di affiancamento e completamento delle unità di apprendimento; l'unica curvatura prevista nelle ore di completamento è l'utilizzo di linguaggio specifico nell'asse dei linguaggi in italiano ed in inglese, la scelta di esercizi di calcolo vicini al tema specifico e l'utilizzo di tecnologie utili ai temi trattati.

1.2 Assetto didattico

1.2.1. Correlazione competenze, conoscenze e abilità

Per definire l'assetto didattico del Progetto di educazione finanziaria nei CPIA sono state prese in considerazione:

- le competenze, le conoscenze e le abilità dell'Asse Storico Sociale dei percorsi di primo livello e dell'Asse storico-sociale ed economico dei percorsi di secondo livello, come definite dal DI 12 marzo 2015 e dalle Direttive 57 e 65 del 2010;
- le competenze, le conoscenze e le abilità, come da 'Quadro di riferimento analitico financial literacy' di OCSE 2013;
- le competenze chiave di cittadinanza del DM 139/2007.

Nelle tabelle successive sono riportate le competenze articolate per CONTESTI (*individuale, casa e famiglia, educazione e lavoro, sociale*), TEMI (*danaro e transazioni, pianificazione e gestione delle finanze, rischio e rendimento, ambiente finanziario*), CONOSCENZE E ABILITÀ ORDINAMENTALI di riferimento, CONOSCENZE E ABILITÀ SPECIFICHE e COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA correlate.

<p>Linee guida passaggio al nuovo ordinamento</p> <p><u>Asse storico sociale</u></p> <p>Percorsi I Livello</p> <p>DI 12 marzo 2015 (All. A2)</p>	<p>Linee guida passaggio al nuovo ordinamento</p> <p><u>Asse storico sociale ed economico</u></p> <p>Percorsi II Livello</p> <p>DI 12 marzo 2015 (All.D)</p> <p>Direttive 57 e 65 /10 Primo biennio Disciplina: diritto ed economia</p>	<p style="text-align: center;">OCSE 2013</p> <p style="text-align: center;">Quadro di riferimento analitico financial literacy Ore 33 (classe di concorso A-45 e A-46) “Asse economico”</p>		
<p>Competenza: Collocare l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell’ambiente.</p>				
<p>Competenza: Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.</p>				
<p>Contesto individuale Danaro e transazioni (IGCF1 – Indice di comportamento finanziario)</p>				
Conoscenze ordinamentali	Abilità ordinamentali	Conoscenze specifiche	Abilità specifiche	Competenze chiave di cittadinanza
<p>Fonti normative e loro gerarchia</p> <p>Mercato della moneta e andamenti che lo caratterizzano</p>	<p>Reperire le fonti normative con particolare riferimento al settore di studio</p>	<p>Fonti normative</p> <p>Mercato della moneta e andamenti che lo caratterizzano:</p> <p><i>Forme e finalità del denaro</i></p> <p><i>Semplici transazioni monetarie: spese e pagamenti quotidiani</i></p> <p><i>Istituti di Credito</i></p> <p><i>Carte bancarie-assegni</i></p> <p><i>Conti bancari e le valute</i></p>	<p>Reperire le fonti economiche e giuridiche relative alle transazioni finanziarie:</p> <p><i>Riconoscere le informazioni finanziarie</i></p> <p><i>Scegliere tra le diverse modalità di pagamento</i></p> <p><i>Riconoscere accorgimenti di sicurezza</i></p>	<p>Agire in modo autonomo e responsabile</p> <p>Acquisire ed interpretare l’informazione</p>

Contesto casa e famiglia Pianificazione e gestione delle finanze (IGCF1 – Indice di propensione verso il risparmio)				
Conoscenze ordinamentali	Abilità ordinamentali	Conoscenze specifiche	Abilità specifiche	Competenze chiave di cittadinanza
Mercato della moneta e andamenti che lo caratterizzano	Individuare le esigenze fondamentali che ispirano scelte e comportamenti economici, nonché i vincoli a cui essi sono subordinati	Mercato della moneta e andamenti che lo caratterizzano: <i>Lavoro, Reddito e consumo</i> <i>Patrimonio</i> <i>Risparmio in una prospettiva di breve, medio e lungo periodo</i>	Individuare le esigenze fondamentali che ispirano scelte e comportamenti economici: <i>Prendere decisioni informate ed adeguate rispetto alle proprie esigenze finanziarie</i> <i>Migliorare la gestione del danaro</i> <i>Risparmiare in età lavorativa</i> <i>Essere in grado di monitorare introiti e spese</i> <i>Utilizzare il reddito e il patrimonio per migliorare il proprio benessere finanziario</i>	Progettare Risolvere problemi
Contesto casa e famiglia Rischio e rendimento (IGCF1 – Indice di conoscenza finanziaria)				
Conoscenze ordinamentali	Abilità ordinamentali	Conoscenze specifiche	Abilità specifiche	Competenze chiave di cittadinanza
Mercato della moneta e andamenti che lo caratterizzano	Individuare le esigenze fondamentali che ispirano scelte e comportamenti economici, nonché i vincoli a cui essi sono subordinati	Mercato della moneta e andamenti che lo caratterizzano: <i>Banca</i> <i>Gestione del denaro</i> <i>Il prestito bancario</i> <i>I mutui</i>	Individuare le esigenze fondamentali che ispirano scelte e comportamenti economici: <i>Confrontare rischi e rendimenti e saperli valutare</i> <i>Utilizzare strumenti finanziari coerenti con la propria capacità di risparmio</i> <i>Prendere decisioni informate ed adeguate rispetto alle proprie esigenze finanziarie</i> <i>Migliorare la gestione del danaro</i>	Progettare Risolvere problemi

Contesto educazione e lavoro				
Ambiente finanziario				
(IGCF2 – Indice di familiarità con i prodotti finanziari)				
Conoscenze ordinamentali	Abilità ordinamentali	Conoscenze specifiche	Abilità specifiche	Competenze chiave di cittadinanza
<p>Fondamenti dell'attività economica e soggetti economici (consumatore, impresa, pubblica amministrazione, enti no profit)</p> <p>Fonti normative e loro gerarchie</p> <p>Fattori della produzione, forme di mercato e elementi che le connotano</p> <p>Strutture dei sistemi economici e loro dinamiche (processi di crescita e squilibri dello sviluppo)</p> <p>Conoscenze essenziali per l'accesso al lavoro e alle professioni</p> <p>Il curriculum vitae secondo il modello europeo e le tipologie di colloquio di lavoro (individuale, di gruppo, on line ecc.)</p>	<p>Individuare varietà, specificità e dinamiche elementari dei sistemi economici e dei mercati locali, nazionali e internazionali</p> <p>Riconoscere i modelli, i processi e i flussi informativi tipici del sistema azienda, con particolare riferimento alle tipologie aziendali oggetto di studio</p> <p>Riconoscere le caratteristiche principali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative offerte dal territorio e dalla rete</p> <p>Redigere il curriculum vitae secondo il modello europeo</p>	<p>Fondamenti dell'attività economica e soggetti economici, produttivi</p> <p>Fattori della produzione, forme di mercato e elementi che le connotano</p> <p>Strutture dei sistemi economici e loro dinamiche:</p> <p>Conoscenze essenziali per l'accesso al lavoro e alle professioni</p> <p>Curriculum formato europeo</p>	<p>Individuare le dinamiche elementari dei sistemi economici e dei mercati:</p> <p><i>Individuare dove ricevere supporto o aiuto per realizzare scelte</i></p> <p><i>Intraprendere azioni per migliorare il proprio stato</i></p> <p><i>Riconoscere le principali caratteristiche dell'ambiente finanziario</i></p> <p><i>Saper scegliere le fonti di finanziamento più adeguate all'impresa</i></p> <p><i>Riconoscere diritti e doveri in ambito finanziario</i></p> <p>Intraprendere azioni di autotutela in ambito bancario e finanziario</p> <p><i>Riconoscere gli organismi competenti per la risoluzione dei problemi</i></p> <p>Riconoscere i modelli del sistema azienda</p> <p>Riconoscere le caratteristiche principali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative offerte:</p> <p><i>Comparare opportunità e percorsi lavorativi e descrivere le principali differenze tra lavoro dipendente, autonomo e imprenditoriale</i></p> <p>Redigere il curriculum vitae secondo il modello europeo</p>	<p>Collaborare e partecipare</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p>
Contesto sociale				
Ambiente finanziario				

(IGCF2 – Indice di pianificazione previdenziale)

Conoscenze ordinarie	Abilità ordinarie	Conoscenze specifiche	Abilità specifiche	Competenze chiave di cittadinanza
<p>Fondamenti dell'attività economica e soggetti economici (consumatore, impresa, pubblica amministrazione, enti no profit)</p> <p>Fonti normative e loro gerarchie</p> <p>Soggetti giuridici con particolare riferimento alle imprese (impresa e imprenditore sotto il profilo giuridico ed economico)</p> <p>Strutture dei sistemi economici e loro dinamiche (processi di crescita e squilibri dello sviluppo)</p>	<p>Analizzare il ruolo dei diversi soggetti pubblici e privati nel promuovere e orientare lo sviluppo economico e sociale, anche alla luce della Costituzione italiana</p> <p>Individuare varietà, specificità e dinamiche elementari dei sistemi economici e dei mercati locali, nazionali e internazionali</p> <p>Riconoscere le caratteristiche principali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative offerte dal territorio e dalla rete</p>	<p>Fondamenti dell'attività economica e soggetti economici produttivi:</p> <p><i>Cultura contributiva intesa come "educazione fiscale" e come educazione alla concreta partecipazione dei cittadini alla realizzazione e al funzionamento dei servizi pubblici</i></p> <p>Strutture dei sistemi economici e loro dinamiche:</p> <p><i>Il valore e l'importanza della legalità</i></p> <p><i>Mercato finanziario</i></p> <p><i>Tassi d'interesse</i></p> <p><i>Inflazione</i></p> <p><i>Tassazione e legalità fiscale</i></p> <p><i>Previdenza sociale</i></p> <p><i>Globalizzazione</i></p>	<p>Riconoscere le conseguenze delle proprie scelte economiche nei confronti di terzi</p> <p>Individuare le dinamiche elementari dei sistemi economici e dei mercati</p> <p>Riconoscere le caratteristiche principali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative offerte:</p> <p><i>Elencare le criticità del lavoro irregolare</i></p>	<p>Collaborare e partecipare</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p>

1.2.2 Asse economico

Le competenze, conoscenze e abilità, come sopra individuate, sono state scorporate dall'Asse storico sociale dei percorsi di istruzione di primo livello secondo periodo didattico (DI 12 marzo 2015, Allegato A.2) e ricondotte all' Asse "economico", articolato secondo la tabella successiva. Tale articolazione consente un raccordo organico con l'area generale dei percorsi di secondo livello – primo periodo didattico.

ASSE ECONOMICO

Competenze
<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente

14

Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> Fondamenti dell'attività economica e soggetti economici (consumatore, impresa, pubblica amministrazione, enti no profit) Fonti normative e loro gerarchia Soggetti giuridici, con particolare riferimento alle imprese (impresa e imprenditore sotto il profilo giuridico ed economico) Fattori della produzione, forme di mercato e elementi che le connotano Mercato della moneta e andamenti che lo caratterizzano Strutture dei sistemi economici e loro dinamiche (processi di crescita e squilibri dello sviluppo) Conoscenze essenziali per l'accesso al lavoro e alle professioni Il "curriculum vitae" secondo il modello europeo e le tipologie di colloquio e di lavoro (individuale, di gruppo, on line ecc.) 	<ul style="list-style-type: none"> Analizzare il ruolo dei diversi soggetti pubblici e privati nel promuovere e orientare lo sviluppo economico e sociale anche alla luce della Costituzione italiana Individuare le esigenze fondamentali che ispirano scelte e comportamenti economici, nonché i vincoli a cui essi sono subordinati Reperire le fonti normative con particolare riferimento al settore di studio Individuare varietà, specificità e dinamiche elementari dei sistemi economici e dei mercati locali, nazionali e internazionali Riconoscere i modelli, i processi e i flussi informativi tipici del sistema aziendale con particolare riferimento alle tipologie aziendali oggetto di studio Riconoscere le caratteristiche principali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative offerte dal territorio e dalla rete Redigere il "curriculum vitae" secondo il modello europeo

A supporto e completamento delle competenze da acquisire nell'Asse "economico" intervengono competenze declinate in altri assi, come "leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo" dell'asse dei linguaggi, "utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica" dell'Asse matematico e "essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate" dell'Asse scientifico tecnologico.

1.2.3 Unità di apprendimento

Per l'a.s. 2018/2019 i CPIA devono organizzare il percorso secondo le cinque Unità di Apprendimento (UdA) di seguito descritte. Le cinque Unità di Apprendimento proposte sono state riadattate e aggiornate partendo dai risultati del monitoraggio effettuato nell'a.s. 2017/2018. Attraverso una metodologia scientifica robusta e validata da dati di letteratura (Cfr. allegato 2) sono stati calcolati dieci diversi valori soglia per le singole conoscenze e abilità di ogni singola UDA. Questo tipo di approccio ha permesso di emendare quelle conoscenze e abilità ritenute poco significative, poco pertinenti o poco congruenti. Le UDA così riformulate hanno comunque mantenuto la loro valenza originaria sviluppandosi però secondo un percorso più adatto a favorire lo sviluppo di conoscenze, competenze e abilità spendibili nella vita quotidiana. La progettazione in termini di declinazione delle competenze in conoscenze e abilità è comunque rimessa alla autonoma programmazione collegiale dei CPIA.

15

Tabella di sintesi del percorso

UDA		Competenze	Ore	Discipline che intervengono
UDA (1)	Contesto individuale Danaro e transazioni	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente	16	Economia e diritto (10 ore) A-45/A-46 UDA di supporto Italiano/Inglese (3 ore) A-22/A-25 Matematica (3 ore) A-28
UDA (2)	Contesto casa e famiglia Pianificazione e gestione delle finanze	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente	12	Economia e diritto (4 ore) A-45/A-46 UDA di supporto Italiano/inglese (3 ore) A-22/A-25 Matematica (5 ore) A-28
UDA (3)	Contesto casa e famiglia Rischio e rendimento	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente	14	Economia e diritto (6 ore) A-45/A-46 UDA di supporto Italiano/Inglese (3 ore) A-22/A-25 Matematica (5 ore) A-28
UDA (4)	Educazione e lavoro Ambiente finanziario	Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio	13	Economia e diritto (5 ore) A-45/A-46 UDA di supporto Italiano/Inglese (2 ore) A-22/A-25 fino al 20% delle ore di economia e diritto per attività di apprendimento in situazione
UDA (5)	Contesto Sociale Ambiente finanziario	Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio	11	Economia e diritto (8 ore) A-45/A-46 UDA di supporto Italiano/inglese (3 ore) A-22/A-25

Di seguito si riportano le 5 UDA, articolate per numero progressivo, monte ore complessivo, Contesto, Tema, classe di concorso, Competenza, conoscenze e abilità, Competenze chiave di cittadinanza, competenze di altri assi e relative classi di concorso.

UDA1 (16 ore)

<u>Contesto individuale</u> - Denaro e transazioni 10 ore		A-45/A-46
Competenze	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente	
Conoscenze	Abilità	Competenze chiave di cittadinanza
<p>Fonti normative</p> <p>Mercato della moneta e andamenti che lo caratterizzano:</p> <p>-Forme e finalità del denaro</p> <p>-Semplici transazioni monetarie: spese e pagamenti quotidiani</p> <p>-Istituti di Credito</p> <p>-Carte bancarie-assegni</p> <p>-Conti bancari e le valute</p>	<p>Reperire le fonti economiche e giuridiche relative alle transazioni finanziarie:</p> <p>-Riconoscere le informazioni finanziarie:</p> <ul style="list-style-type: none"> • riconoscere banconote e monete • comprendere che il denaro si utilizza per lo scambio di beni e servizi • riconoscere che vi sono diversi modi di ricevere denaro da altri e di trasferire denaro tra persone e organizzazioni • comprendere che il denaro si può dare o ricevere in prestito e le ragioni per cui si pagano o si percepiscono gli interessi <p>-Scegliere tra le diverse modalità di pagamento</p> <ul style="list-style-type: none"> • saper identificare diverse modalità di pagamento, di persona o via internet • saper utilizzare contanti, carte e altre forme di pagamento per l'acquisto di beni • saper utilizzare i dispositivi automatici per ritirare contanti o chiedere un estratto conto • saper calcolare correttamente un resto <p>- Riconoscere accorgimenti di sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> • proteggere i propri dati personali • utilizzare PIN e codici 	<p>Agire in modo autonomo e responsabile</p> <p>Acquisire ed interpretare l'informazione</p>
Leggere comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo (documenti finanziari) 3 ore		A-22/A25
Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate 3 ore		A-28

UDA2 – (12 ore)

<u>Contesto casa e famiglia</u> - Pianificazione e gestione delle finanze 4 ore		A-45/A-46
Competenze	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente	
Conoscenze	Abilità	Competenze chiave di cittadinanza

<p>Mercato della moneta e andamenti che lo caratterizzano:</p> <p>-Lavoro, reddito e consumo</p> <p>-Patrimonio</p> <p>-Risparmio in una prospettiva di breve, medio e lungo periodo</p>	<p>Individuare le esigenze fondamentali che ispirano scelte e comportamenti economici:</p> <p>-Prendere decisioni informate ed adeguate rispetto alle proprie esigenze finanziarie :</p> <ul style="list-style-type: none"> • identificare fasi importanti e relativi impatti economici, ad esempio scelta di percorsi di studio, andare a vivere da soli, ricerca di un lavoro, pensionamento • descrivere il funzionamento del sistema pensionistico obbligatorio e previdenziale • progettare scelte di finanza personale collegate al ciclo di vita • identificare i diversi tipi di reddito e i modi di misurarlo (indennità, salario, commissioni, compensi aggiuntivi, retribuzione oraria, reddito lordo e netto, proprietà) • mettere a punto un budget in modo da pianificare spese e risparmi su base regolare <p>-Risparmiare in età lavorativa</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprendere come manipolare i diversi elementi di un budget, per esempio identificare le priorità qualora le entrate fossero inferiori alle spese previste e trovare soluzioni per ridurre le spese e aumentare le entrate per aumentare i risparmi • comprendere i motivi per accedere al credito e i modi in cui la spesa può essere ammortizzata nel tempo attraverso il credito o il risparmio • comprendere l'idea di costruire un patrimonio, l'impatto dell'interesse composto e i vantaggi e svantaggi dei prodotti di investimento • comprendere come imposte e contributi governativi incidano sulla pianificazione e sulla gestione delle finanze <p>-Migliorare la gestione del denaro</p> <ul style="list-style-type: none"> • valutare l'impatto di diversi piani di spesa e saper stabilire quali siano le priorità di spesa sul breve e lungo periodo • pianificare in anticipo per poter far fronte a spese avvenire: per esempio, calcolare quanto occorre risparmiare ogni mese per finanziare un determinato acquisto <p>-Utilizzare il reddito e il patrimonio per migliorare il proprio benessere finanziario</p> <ul style="list-style-type: none"> • individuare piani di risparmio che possano aiutare a raggiungere obiettivi importanti <p>-Essere in grado di monitorare introiti e spese</p> <ul style="list-style-type: none"> • individuare casi di sovraindebitamento e la possibilità di perdere il bene per il quale si è acceso il debito • pagare i debiti entro le scadenze e rivolgersi al creditore in caso di difficoltà per individuare una soluzione condivisa • calcolare quanto risparmiare dato un determinato obiettivo di acquisto e date le voci di spesa del periodo di riferimento 	<p>Progettare</p> <p>Risolvere problemi</p>
--	--	---

Leggere comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo (documenti finanziari) 3 ore	A-22/A-25
Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica 5 ore	A-28

UDA3 – (14 ore)

<u>Contesto casa e famiglia</u> - Rischio e rendimento 6 ore		A-45/A-46
Competenze	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente	
Conoscenze	Abilità	Competenze chiave di cittadinanza
<p>Mercato della moneta e andamenti che lo caratterizzano</p> <p>-Banca</p> <p>-Gestione del denaro</p> <p>-Il prestito bancario</p> <p>-I mutui</p>	<p>Individuare le esigenze fondamentali che ispirano scelte e comportamenti economici:</p> <p>-Prendere decisioni informate ed adeguate rispetto alle proprie esigenze finanziarie</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprendere i vantaggi della diversificazione, i pericoli dell'insolvenza dei pagamenti di fatture e dei prestiti, rispetto al capitale personale • comprendere gli strumenti di investimento e risparmio, prodotti finanziari assicurativi, previdenziali, forme di credito, prestiti a tasso fisso e variabile <p>-Migliorare la gestione del denaro</p> <p>-Confrontare rischi e rendimenti e saperli valutare</p> <p>-Utilizzare strumenti finanziari coerenti con la propria capacità di risparmio</p>	<p>Progettare</p> <p>Risolvere problemi</p>
Leggere comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo (documenti finanziari) 3 ore		A-22/A-25
Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica 5 ore		A-28

UDA4 – (13 ore)

UDA4 – <u>Educazione e lavoro</u> - Ambiente finanziario 5 ore		A-45/A-46
Competenze	Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio	
Conoscenze	Abilità	Competenze chiave di cittadinanza
<p>Fondamenti dell'attività economica e soggetti economici produttivi</p> <p>Fattori della produzione, forme di mercato e elementi che le connotano</p> <p>Strutture dei sistemi economici e loro dinamiche:</p> <p>Conoscenze essenziali per l'accesso al lavoro e alle professioni</p> <p>Curriculum formato europeo</p>	<p>Individuare le dinamiche elementari dei sistemi economici e dei mercati:</p> <p>-Individuare dove ricevere supporto o aiuto per realizzare scelte</p> <p>-intraprendere azioni per migliorare il proprio stato</p> <ul style="list-style-type: none"> • riconoscere i reati finanziari • comprendere diritti e doveri di acquirenti e venditori • importanza della documentazione legale <p>-Riconoscere le principali caratteristiche dell'ambiente finanziario</p> <p>- Saper scegliere le fonti di finanziamento più adeguate all'impresa</p> <p>-Riconoscere diritti e doveri in ambito finanziario</p> <p>Intraprendere azioni di autotutela in ambito bancario e finanziario:</p> <p>-riconoscere gli organismi competenti per la risoluzione dei problemi</p> <p>Riconoscere i modelli del sistema azienda</p> <p>Riconoscere le caratteristiche principali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative offerte:</p> <p>-comparare opportunità e percorsi lavorativi e descrivere le principali differenze tra lavoro dipendente, autonomo e imprenditoriale</p> <p>Redigere il curriculum vitae secondo il modello europeo</p>	<p>Collaborare e partecipare</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p>
Leggere comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo (documenti finanziari) 2 ore	A-22/A-25	
fino al 20% delle ore di economia e diritto per attività di apprendimento in situazione		

UDA5 – (11 ore)

<u>Sociale</u> - Ambiente finanziario 8 ore		A-45/A-46
Competenze	Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio	
Conoscenze	Abilità	Competenze chiave di cittadinanza
<p>Fondamenti dell'attività economica e soggetti economici produttivi:</p> <p>-Cultura contributiva intesa come "educazione fiscale" e alla concreta partecipazione dei cittadini alla realizzazione e al funzionamento dei servizi pubblici</p> <p>Strutture dei sistemi economici e loro dinamiche:</p> <p>-Il valore e l'importanza della legalità</p> <p>-Mercato finanziario</p> <p>-Tassi d'interesse</p> <p>-Inflazione</p> <p>-Tassazione e legalità fiscale</p> <p>-Previdenza sociale</p> <p>-Globalizzazione</p>	<p>-Riconoscere le conseguenze delle proprie scelte economiche nei confronti di terzi</p> <p>Individuare le dinamiche elementari dei sistemi economici e dei mercati</p> <p>Riconoscere le caratteristiche principali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative offerte:</p> <p>- Elencare le criticità del lavoro irregolare</p>	<p>Collaborare e partecipare</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p>
Leggere comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo (documenti finanziari) 3 ore	A-22/A-25	

1.2.4 Rubriche di valutazione

Al fine di agevolare l'adozione - nei percorsi attivati nel secondo periodo del primo livello che partecipano alla presente sperimentazione – delle sottostanti rubriche di valutazione, è stata attivata una apposita piattaforma telematica, i cui dati saranno utilizzati in sede di monitoraggio anche ai fini di comparabilità e maggiore leggibilità dei risultati conseguiti dalla sperimentazione stessa.

UDA1 (16 ore) Contesto Individuale Denaro e transazioni	Competenza asse dei linguaggi	Competenza asse scientifico tecnologico	Competenza chiave	Competenza chiave	Livello di valutazione O Riconoscere le informazioni finanziarie O Analizzare le informazioni nel contesto finanziario O Applicare la problematica finanziaria O Valutare la conoscenza finanziaria
<i>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</i>	Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo (documenti finanziari)	Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate	Agire in modo autonomo e responsabile	Acquisire ed interpretare l'informazione	
	Valutazione:	Valutazione:	Valutazione:	Valutazione:	
UDA2 (12 ore) Contesto casa e famiglia Pianificazione e gestione delle finanze	Competenza asse dei linguaggi	Competenza asse matematico	Competenza chiave	Competenza chiave	Livello di valutazione O Riconoscere le informazioni finanziarie O Analizzare le informazioni nel contesto finanziario O Applicare la problematica finanziaria O Valutare la conoscenza finanziaria
<i>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</i>	Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo (documenti finanziari)	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica	Progettare	Risolvere problemi	
	Valutazione:	Valutazione:	Valutazione:	Valutazione:	
UDA3 (14 ore) Contesto casa e famiglia Rischio e rendimento	Competenza asse dei linguaggi	Competenza asse matematica	Competenza chiave	Competenza chiave	Livello di valutazione O Riconoscere le informazioni finanziarie O Analizzare le informazioni nel contesto finanziario O Applicare la problematica finanziaria O Valutare la conoscenza finanziaria
<i>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</i>	Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo (documenti finanziari)	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica	Progettare	Risolvere problemi	
	Valutazione:	Valutazione:	Valutazione:	Valutazione:	
UDA4 (13 ore) Educazione al lavoro Ambiente finanziario	Competenza asse dei linguaggi	Competenza asse matematica	Competenza chiave	Competenza chiave	Livello di valutazione O Riconoscere le informazioni finanziarie O Analizzare le informazioni nel contesto finanziario O Applicare la problematica finanziaria O Valutare la conoscenza finanziaria
<i>Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio</i>	Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo (documenti finanziari)		Collaborare e partecipare	Individuare collegamenti e relazioni	
	Valutazione:	Valutazione:	Valutazione:	Valutazione:	
UDA5 (11 ore) Sociale Ambiente finanziario	Competenza asse dei linguaggi	Competenza asse matematica	Competenza chiave	Competenza chiave	Livello di valutazione O Riconoscere le informazioni finanziarie
<i>Riconoscere le caratteristiche</i>	Leggere,		Collaborare e	Individuare	

essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio	comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo (documenti finanziari)		partecipare	collegamenti e relazioni	O Analizzare le informazioni nel contesto finanziario O Applicare la problematica finanziaria
	Valutazione:	Valutazione:	Valutazione:	Valutazione:	O Valutare la conoscenza finanziaria

1.2.5 Ipotesi di griglia di misurazione delle competenze chiave di cittadinanza

Esempio riferito alle Competenze chiave di cittadinanza dell' UDA1 - Contesto Individuale - Denaro e transazioni

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA DI RIFERIMENTO	CRITERI-EVIDENZE	LIVELLI DI ACQUISIZIONE DI COMPETENZE VALUTAZIONE DEL PROCESSO	
Acquisire ed interpretare l'informazione Agire in modo autonomo e responsabile	Interesse e partecipazione	1	Mostra attenzione
		2	Ha una certa attenzione e interviene con qualche domanda
		3	Dimostra attenzione e pone domande pertinenti
		4	Dimostra grande attenzione ed interviene costruttivamente con domande ed osservazioni pertinenti
	Padronanza	1	Riconosce i concetti essenziali e svolge compiti semplici, sotto la diretta supervisione, in un contesto strutturato
		2	Comprende i concetti fondamentali, svolge compiti e risolve problemi ricorrenti usando strumenti e regole semplici, sotto la supervisione con un certo grado di autonomia
		3	Comprende e rielabora i concetti fondamentali, svolge compiti e risolve problemi scegliendo e applicando metodi di base, strumenti, materiali ed informazioni. Assume la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro e dello studio. Adegua il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi
		4	Comprende e rielabora i concetti fondanti in modo autonomo, consapevole e critico. Risolve i problemi specifici nel lavoro o nello studio. Sa gestirsi autonomamente nel quadro di istruzioni nel lavoro o nello studio
	Svolgimento del ruolo nel cooperative learning	1	Svolge il ruolo. Porta a termine la parte di lavoro assegnata sulla base di indicazioni e per compiti semplici
		2	Svolge il ruolo. Porta a termine la parte di lavoro assegnata sulla base di indicazioni. Collabora
		3	Svolge il ruolo. Porta a termine la parte di lavoro assegnata e contribuisce con proposte di lavoro comune. Dà aiuto
		4	Svolge il ruolo con efficacia. Porta a termine la parte di lavoro assegnata e contribuisce con proposte originali al lavoro comune. Dà aiuto in modo determinante

2 INDICAZIONI METODOLOGICHE

Obiettivo dell'educazione finanziaria è quello di attivare un processo virtuoso di cittadinanza consapevole per futuri cittadini informati, attivi e responsabili, attraverso la costruzione di competenze utili ad avere un corretto rapporto con il denaro e con il suo valore e necessarie ad effettuare scelte economiche consapevoli. In questo senso, quindi, l'educazione finanziaria costituisce una parte della cultura di "cittadinanza economica", particolarmente attenta alla legalità, ad una corretta percezione del valore del denaro e alla responsabilità sociale, ovvero a quell'insieme di conoscenze, capacità e competenze che permettono al cittadino di divenire agente consapevole nell'arco della propria vita.

L'educazione finanziaria, pertanto, è una forma di investimento culturale e si pone, quindi, come cultura fondante della realizzazione e del mantenimento del benessere individuale e sociale.

Il focus dell'intervento formativo, destinato ad una popolazione adulta, anche di diverse culture di provenienza, sarà quindi quello di fornire, attraverso una variegata conoscenza del territorio, conoscenze, abilità e competenze:

- per essere in grado di gestire transazioni personali
- per una corretta pianificazione e gestione del bilancio familiare
- per essere in grado "di imparare a scegliere"
- per la realizzazione di attività imprenditoriali e di lavoro autonomo per soggetti 'non bancabili'
- per essere in grado di organizzare e rispettare un "business plan"

Le indicazioni metodologiche che vengono fornite per il raggiungimento delle competenze in uscita, possono fare riferimento prevalentemente all'uso di metodologie didattiche interattivo-attive, che permettono di fare emergere un nuovo profilo di insegnante ricercatore della didattica ed ingegnere del curricolo, attore e coautore del processo di sviluppo delle competenze dell'alunno. Per questo potrebbe essere utile adottare modelli formativi di didattica mista, privilegiando le soluzioni che tengano conto della modalità di apprendimento degli studenti adulti.

Il docente dovrà valutare con attenzione come costruire il percorso formativo, tenendo conto della *profondità* di intervento che vorrà determinare. Inoltre dovrà curare i tempi di costruzione delle fasi del percorso formativo alternando momenti di lavoro individuale, a momenti di gruppo e in plenaria, per consentire lo sviluppo delle competenze personali ma anche procedere a momenti di valutazione. La cura nella definizione della logistica degli ambienti ('setting' d'aula) potrà favorire la collaborazione e la partecipazione funzionale allo sviluppo delle competenze. Gli arredi dello spazio di lavoro potranno essere pensati e disposti in relazione alla finalizzazione delle attività da mettere in atto.

In prima fase di attuazione il docente procederà tenendo conto delle competenze formali, non formali e informali possedute dagli alunni, ma anche dei bisogni di competenza che saranno esplicitati e rilevati attraverso l'uso di strumenti quali ad esempio il '*brain storming*' .

Nella realizzazione delle UDA che saranno declinate per la realizzazione di un percorso per competenze, si procederà utilizzando quale modello di lavoro, quello della '*didattica laboratoriale*'.

Una tecnica da utilizzare potrà essere quella della '*piazza del sapere*', ossia l'attivazione di uno spazio libero di dialogo, confronto ed approfondimento in cui tutti sono chiamati a prendere parola a partire dalle proprie conoscenze e dai propri saperi e in cui il ruolo del docente sarà quello di proporre l'argomento, accompagnarne lo sviluppo, orientarne la definizione, ossia "tenere il filo del dialogo", curando anche una costruzione operativa dello spazio/piazza. Il prodotto ad esito di ogni attività sarà restituito dai diversi gruppi e fungerà da avvio per una successiva fase di percorso.

Altre modalità di lavoro potranno essere i **'giochi di ruolo'** e le **'simulazioni'** per stimolare la collaborazione tra i componenti del gruppo, la capacità di risoluzione di problemi e lo sviluppo dei processi di relazione. Attraverso l'uso del **'Problem solving'** potranno essere affrontate le situazioni problematiche emergenti durante l'attività didattica, e si potranno pianificare anche strategie di semplificazione. I corsisti potranno inoltre lavorare su compiti di realtà, attraverso **'lo studio di caso'** per sviluppare modalità operative immediatamente trasferibili e spendibili nel gruppo, per verificarne in tempo reale l'adattabilità alla situazione di contesto quotidiano.

Una parte dell'attività didattica, pari ad un massimo del 20%, potrà essere destinata ad azioni di **Apprendimento In Situazione (AIS)**, attraverso la realizzazione di incontri, anche seminari, presso istituti bancari, con funzionari dei soggetti che hanno sottoscritto la Carta di Intenti per l'accrescimento in autonomia e con consapevolezza delle competenze di cittadinanza attiva, e per fare dell'e-government uno strumento innovativo di inclusione nel reale tessuto socioeconomico in un'ottica globale.

Fermo restando l'autonomia dei CPIA nel predisporre ed adottare i materiali adeguati e funzionali alla realizzazione dei percorsi, si segnalano tra gli altri i materiali indicati nella nota MIUR n. 3976 del 28-09-2018, nonché quelli predisposti dalla Banca d'Italia (disponibile sul sito della Banca d'Italia nella Sezione Educazione Finanziaria, sotto la voce Servizi al cittadino al link: <https://www.bancaditalia.it/servizi-cittadino/index.html>) e dalla FEDUF (disponibili nel sito www.economiascuola.it).